

# LE NUOVE MISURE CHE SOSTITUISCONO IL REDDITO DI CITTADINANZA



Il 4 maggio la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto legge **Lavoro** approvato dal Consiglio dei Ministri il primo maggio.

**Due strumenti - che hanno caratteristiche diverse - sostituiscono il reddito di cittadinanza:**

**L'assegno per l'inclusione sociale:** è un sussidio alla povertà: è riservato alle famiglie con almeno 1 minore o 1 disabile o 1 persona con più di 60 anni.

**Il supporto per la formazione e il lavoro:** riservato alle persone tra i 18 e i 59 anni di età (sono definiti "occupabili", cioè in grado di lavorare) che non hanno una famiglia con almeno 1 minore o 1 disabile o 1 persona con più di 60 anni.

Il decreto prevede incentivi alle aziende che assumono persone che ricevono questi sussidi.

## **L'assegno per l'inclusione sociale.**

È un sussidio economico per le famiglie dove è presente almeno 1 minore o 1 disabile o 1 persona con più di 60 anni.

La famiglia deve avere un **reddito inferiore a 6 mila euro l'anno**; l'ISEE della famiglia **non** deve superare i 9.360. Inoltre non deve possedere un'auto di cilindrata superiore ai 1600 cc o una moto superiore ai 250 cc.

La famiglia non deve possedere un'abitazione superiore a un certo valore; questa regola non vale per l'abitazione principale

Il sussidio può arrivare a 6 mila euro l'anno (500 euro al mese) e, in base alla composizione della famiglia, può arrivare a 630 euro al mese e non può essere inferiore a 480 euro al mese.

Entrerà in funzione dal 2024.

Può durare 18 mesi ed essere prorogato per altri 12.

Una quota del sussidio può essere usata per pagare l'affitto.

## **Il supporto per l'inclusione e il lavoro.**

È un sussidio per i nuclei familiari con persone considerate adatte al lavoro, ossia comprese tra i 18 e i 59 anni e senza avere a carico minori o persone disabili

Il sussidio è di 350 euro.

Non sarà rinnovabile.

Entrerà in funzione da settembre 2023.

La persona deve dichiarare immediatamente la sua disponibilità al lavoro.

### **Sanzioni e motivi di perdita del sussidio.**

Il provvedimento prevede sanzioni per chi imbroglia per ricevere il sussidio senza averne il diritto.

Chi riceve uno dei 2 sussidi se riceve proposte di lavoro **avrà l'obbligo di accettare la proposta** di lavoro a queste condizioni:

Lavoro a tempo indeterminato: obbligo di accettare ogni lavoro a tempo pieno o parziale se supera il 60 per cento dell'orario a tempo pieno e la retribuzione rispetta il minimo sindacale. Il lavoro a tempo indeterminato deve essere accettato a qualsiasi distanza si trovi dal Comune di residenza.

Lavoro a tempo determinato: obbligo di accettare ogni lavoro a tempo determinato entro gli 80 chilometri dal Comune di residenza.

### **COMMENTI.**

I partiti che formano il governo in campagna elettorale avevano detto di voler cancellare il reddito di cittadinanza: in realtà hanno modificato e non eliminato il reddito di cittadinanza.

Hanno però ridotto il numero di persone che avranno un sussidio al reddito.

Hanno ottenuto questo risultato dividendo i poveri in 2 categorie in base all'età e alla composizione della famiglia.

In base a questo decreto per trovare un lavoro dignitoso oggi sembra essere sufficiente avere meno di 60 e una famiglia senza minori, anziani e disabili.

Sappiamo che non è così.

Per approfondire leggi: [La voce.info: La Riforma del Reddito di Cittadinanza: chi è protetto e chi no.](#)